

La lotta alla pandemia

**Over 60, sono 29 mila
i non vaccinati
E ora arriva il Vax Bus**

BOLZANO. In Alto Adige il 20.3% della popolazione over 60 non ha ricevuto ancora alcuna dose contro una media nazionale del 13.3%.
Widmann: «Portiamo loro le dosi sottocasa»
> **Valeria Frangipane** a pagina 20

• L'assessore
Thomas Widmann



**Over 60, 29 mila non vaccinati
Arrivano i Vax Bus della Sasa**

Da questa settimana in Alto Adige i centri vaccinali mobili. In Alto Adige il 20.3% della popolazione over 60 non ha ricevuto ancora alcuna dose contro una media nazionale del 13.3%. Widmann: «Portiamo loro le dosi sottocasa!»

BOLZANO. “Vaccini over” siamo chiamati a darci una mossa.

Peggio di noi solo Sicilia e Calabria. In Alto Adige il 20.3% della popolazione over 60 - circa 29 mila persone - non ha ricevuto ancora alcuna dose contro una media nazionale del 13.3%.

Il dato riportato nell'infografica a lato è della Fondazione **Gimbe** (per una Medicina basata sull'evidenza).

In Alto Adige continuano inoltre a calare le prenotazioni per le prime dosi: da domani (fino all'11 luglio) in tutta la provincia sono solo 2.026. E le prenotazioni in Fiera (sempre da domani all'11 luglio) vedono l'hub di Bolzano lavorare solo domani.

E così assessorato ed Asl per convincere gli indecisi da metà settimana fanno girare per l'Alto Adige due Vax Bus, veri e pro-

pri centri vaccinali mobili, allestiti a bordo di mezzi Sasa.

Il cittadino potrà salire e farsi immunizzare perché - anche se non c'è la percezione - non c'è tempo da perdere.

I risultati del monitoraggio settimanale di Istituto superiore di sanità e ministero della Salute sui nuovi ceppi di Coronavirus ci dicono poi che la variante delta (o indiana) è arrivata al 22,7% ed è presente in 16 regioni italiane. In Alto Adige - dato tra i più pesanti d'Italia - la prevalenza è del 60%, in Friuli del 70%, in Sardegna del 67%, nel Lazio è al 35% e in Lombardia al 38%. L'assessore alla sanità **Thomas Widmann** è preoccupato anche per la variante Delta: «Non posso pensare di trovarmi in autunno con gli ospedali pieni di malati Covid. Dopo tutto quello che è

successo e che abbiamo vissuto, con 1.180 vittime, davvero non capisco come possano esserci ancora persone ancora non convinte di sottoporsi alla vaccinazione. Stiamo provando di tutto. Open day dedicati, giornate speciali e adesso mettiamo in campo anche i bus».

Marco Cavaleri dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) tranquillizza gli scettici e chi sostiene



ne che i vaccini siano poco efficaci contro la Delta: «Non è vero. I nostri dati mostrano che due dosi dei 4 vaccini approvati proteggono contro la variante Delta. È importante continuare la somministrazione con particolare attenzione alle persone più vulnerabili e agli anziani». In provincia di Bolzano però le nuove punture continuano a rallentare. A ieri sera erano state inoculate circa 446 mila dosi. In Trentino 469 mila. Provincia ed Asl sono alle prese anche con le prime 161 sospensioni (149 Asl e 12 esterni) del personale sanita-

rio No Vax - che non ha rispettato il decreto Draghi - ed i primi tagli negli ospedali. Nei prossimi giorni i numeri saliranno in maniera esponenziale. Ricordiamo che all'inizio 4.000 addetti sanitari su 22 mila non si erano vaccinati. Poi in questi ultimi tre mesi circa 1.600 persone hanno deciso l'immunizzazione, ma ne rimangono ancora 2.400 da convincere ed un terzo sono dipendenti Asl. Che fanno muro. **V.F.**



• I centri vaccinali mobili Sasa che gireranno a brevissimo in tutto l'Alto Adige

